

Ultimo aggiornamento 19.06.2007

SIRIA

NUOVA LEGGE SULLA PROPRIETA' INDUSTRIALE

Il 12 marzo 2007 il Presidente della Repubblica Siriana ha approvato la Legge no. 8 del 2007 regolante i « Marchi di fabbrica, le Indicazioni Geografiche, i Disegni Industriali ed i Modelli, la Concorrenza sleale e la Professione degli Agenti della Proprietà Intellettuale »..

Questa legge, detta « legge no 8 », entra in vigore un mese dopo la sua promulgazione e cioè il 12 aprile 2007. La nuova legge sostituisce il Decreto Legislativo No. 47 del 1946 relativo alle succitate materie, ma il D.L. 47 continuerà ad applicarsi ai brevetti che non sono stati regolati in questa legge.

La legge no 8 è composta da 159 articoli suddivisi in sette parti che trattano : i marchi di fabbrica, le Indicazioni Geografiche, i disegni industriali ed i modelli, la protezione temporanea dei mercati e delle manifestazioni in Siria e all'estero, i premi industriali e commerciali, la concorrenza sleale, la professione degli Agenti della Proprietà Intellettuale e le sanzioni connesse alla difesa della protezione dei succitati diritti.

Le principali innovazioni della legge No 8 sono le seguenti:

1. la principale innovazione di questa legge è la trasformazione del vecchio sistema di « deposito » nel sistema di « verifica ». Secondo la precedente legge tutti i diritti della proprietà industriale erano soggetti al deposito presso un singolo Ufficio, il Dipartimento della Protezione della Proprietà Industriale e Commerciale del Ministero dell'Economia e del Commercio. Secondo i vecchi principi mutuati dal sistema francese, la Legge 47 permetteva il deposito di questi diritti dopo la verifica di pochi requisiti formali, senza condurre alcuna verifica sostanziale da parte dell'Ufficio della Proprietà Industriale. Tale Ufficio rilasciava quindi un certificato di deposito, senza alcuna garanzia sulla legalità e validità del diritto depositato. Solo i Tribunali, e non l'Ufficio succitato, aveva l'autorità di verificare i requisiti sostanziali che un marchio doveva avere per essere eligibile al deposito, o di verificare se il marchio era conflittuale con diritti di terzi. Questo sistema di

« deposito » automatico ha provato di essere impraticabile ed insufficiente, specialmente con riferimento ai disegni industriali ed ai marchi di fabbrica. Quando alla fine degli anni ottanta la Siria ha iniziato ad aprire la propria economia agli investimenti privati e stranieri, la pirateria dei marchi di fabbrica e dei disegni industriali si è allargata immediatamente, ed è divenuto un fenomeno che ha distorto il mercato interno costituendo una reale barriera all'entrata nel mercato, specialmente per gli investitori esteri.

Questi problemi sono stati risolti dalla nuova legge No. 8 del 2007. Questa ha modificato, infatti, il sistema del deposito « automatico » in una registrazione che dipende da un pre-esame del marchio di fabbrica o del disegno industriale. Conseguentemente, l'Ufficio della Proprietà Industriale ha la potestà ora di rifiutare la registrazione di un marchio di fabbrica o di un disegno industriale se questi non soddisfano ad una lunga lista di verifiche, tra cui quella che un marchio di fabbrica non deve violare la protezione di marchi o diritti di terzi. La nuova legge prevede la protezione esplicita di marchi di fabbrica internazionali ben conosciuti e ne evita la registrazione, eccetto da parte dei legittimi proprietari. Inoltre la nuova legge obbliga l'Ufficio a pubblicare i marchi, i disegni industriali ed i modelli, prima che essi siano definitivamente registrati, ed offre la possibilità ad ogni parte interessata di opporsi alla registrazione se viola i propri diritti.

Altra innovazione della nuova legge è che essa trasferisce tutte le vertenze civili relative ai diritti della proprietà industriale al Tribunale civile di prima istanza ed alla Corte di Appello civile.

2. La legge No. 8 disciplina, per la prima volta in Siria, le « Indicazioni Geografiche ». Queste sono definitive come indicazioni che definiscono un prodotto originato dal territorio di un definito Paese o Regione o località in detto territorio, dove una certa qualità, reputazione o altra caratteristica del prodotto è essenzialmente attribuibile per la sua origine geografica. La Siria ha un preciso interesse a proteggere le indicazioni geografiche in quanto essa stessa è ricca di prodotti che possono vantare questa definizione.
3. La nuova legge No. 8 fornisce protezione alle informazioni confidenziali secondo gli standard internazionali più aggiornati. Rivelare informazioni confidenziali è considerato un atto di concorrenza sleale. Una informazione confidenziale è descritta come una notizia segreta che ha un valore commerciale perchè la sua segretezza è stata mantenuta tale durante varie fasi. Informazioni confidenziali includono, tra le altre, informazioni relative alla tecnologia, know-how o segreti commerciali. La protezione di informazioni confidenziali è considerata

- particolarmente utile per le PMI, che applicano minori miglioramenti od adattamenti ai prodotti esistenti. Queste considerazioni fanno della protezione delle informazioni confidenziali un elemento importante per i Paesi in via di Sviluppo dove le società sono soprattutto PMI.
4. Un'altra innovazione della legge No. 8, è la previsione di una regolamentazione specifica per le misure da applicare alla frontiera dalle autorità doganali, al fine di prevenire l'entrata nella distribuzione commerciale siriana di prodotti che violano le norme sulla tutela della proprietà industriale. La Siria ha aderito a molteplici Convenzioni internazionali sulla Proprietà Intellettuale ed ha promulgato leggi su quasi tutti gli aspetti di questi diritti, sin da quando è stata sotto mandato francese. Inoltre, la Siria ha fatto domanda di aderire all'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC). Per entrare all'OMC la Siria deve conseguentemente applicare le normative dell'Accordo sul Commercio e relative al Diritto della Proprietà Intellettuale (TRIPS) che è, oltre al GATT and GATS, uno dei tre principali accordi gestiti dall'OMC. Inoltre, le regolamentazioni e normative emanate recentemente in Siria riflettono la seria intenzione del Governo locale di riformare il proprio sistema di proprietà intellettuale. Questi sforzi sono nati dopo che il Governo ha realizzato le conseguenze negative dell'inefficiente protezione della propria economia. Comunque, il problema maggiore relativo alla difesa della Proprietà intellettuale in Siria è la sua applicazione nonché la repressione delle frodi. Il Paese ha avuto leggi sulla difesa della proprietà intellettuale sin dal periodo coloniale, come già detto, ma non sono state sufficienti per garantire un'adeguata ed effettiva protezione di questi diritti. La ragione più importante, nascosta dietro questa inefficienza, è stata l'assenza di una reale applicazione della legge con opportuna repressione delle violazioni. Ora con questa nuova legge, che riforma in modo sostanziale la normativa sulla tematica conformandola agli standard internazionali, ci si attende anche un'altrettanto efficace applicazione al fine di produrre i suoi frutti.

Il Governo siriano ha emanato a giugno 2007 le direttive relative all'implementazione della legge n. 8 e le modalità per le procedure di registrazione, che si elencano di seguito in lingua inglese al fine di mantenere inalterato il corretto significato.

The Syrian Government issued recently the implementing regulations of Law N°8 on the protection of Trademarks, Geographical Indications, and Industrial Drawings and Designs.

Below are the new requirements for filing trademark and industrial design applications as translated by Abu-Ghazaleh Intellectual Property firm.

Trademark Applications:

- 1. A copy of the trademark home or any other foreign corresponding registration certificate reflecting the same class of goods and services to be specified in the Syrian application. (The Registrar could request a certified copy thereof at a later stage).*
- 2. A notarized Power of Attorney.*
- 3. Prints (15 pcs) and (1) printing block which can be processed locally.*

Required Information:

- 1. The applicant's name, address, nationality and legal form.*
- 2. The applicant's activities (trading and/or manufacturing).*
- 3. Description of the trade/service mark and its meaning.*
- 4. If the applicant has used or intends to use the trademark in Syria within (3) years from its registration date in Syria.*
- 5. Classes and goods/services.*
- 6. The priority details of the convention application to be claimed, if any. The priority document should be filed within (6) months from the filing date in Syria.*
- 7. In case of a collective trademark, a copy of the utility articles of association.*
- 8. In case of a certification mark, a copy of the permission to use this mark according to the accredited quality and inspection.*

Industrial Design Applications:

- 1. A notarized Power of Attorney.*
- 2. A copy of the design home or foreign registration.*
- 3. Six photographs of each design in all dimensions. (The Registrar may request a physical sample of the design later).*
- 4. Technical description of each design with the supporting drawing.*

L'Ufficio ICE di Damasco resta a completa disposizione per assistenza relativa alla succitata tematica.

*Tel. +963.11.3319535, Fax +963.11.3314232
Email damasco.damasco@ice.it*

Fonte: Syria Report 03 e 06 2007